

Una barca "del sorriso" per i vogatori disabili

Pubblicato: Giovedì 17 Ottobre 2013



Giornata speciale quella di domenica 20 ottobre a Luino: alle 11 in punto nella piazzetta Chirola (Parco Lago di fronte all'Hotel Camin) avverrà infatti la **consegna della "Barca del Sorriso"**, una iniziativa Rotary per avvicinare al canottaggio anche giovani diversamente abili.

Il progetto della **Canottieri Luino ha coinvolto appunto il Rotary Club Laveno-Luino Alto Verbano** che in collaborazione con altri club confratelli ha reso possibile la donazione di una imbarcazione per quattro canottieri. Importante in particolare l'intervento del **Gruppo di Lavoro Insubrico del Rotary** che accomuna i club delle province di Varese e Como e del Canton Ticino, che ha reso possibile progetti nel sociale e sul territorio per 220mila dollari.

L'iniziativa è inserita nei **festeggiamenti per i 125 anni della Canottieri Luino** del presidente Manzo, che si è data come nuovo obiettivo quello di avviare alla voga anche i portatori di handicap, in particolare a quelli più giovani che vivono tra l'Alto Verbano e il Malcantone.

La "Barca del Sorriso" **sarà battezzata "Lisa"**, il diminutivo di Angela Elisa Orsolini, moglie del Governatore del Distretto Rotary 2042 (Sergio Orsolini).

«La nostra attenzione si amplierà su tre fronti – spiega Manzo – Entreremo **sempre a più stretto contatto con le scuole** per intercettare le necessità dei giovani e delle famiglie, formeremo ulteriori tecnici qualificati e avvieremo sinergie con le associazioni di volontariato ed assistenza sociale».

"Lisa, la Barca del Sorriso" non sarà però destinata solo a ragazzi affetti da disabilità motoria o intellettuale, ma sarà utilizzata **anche per contrastare la piaga del disagio giovanile**.

«Il progetto è stato finanziato dai Rotary Club perché l'aiuto alle persone con difficoltà sia psico-intellettuale che fisico è nella *mission* di questo sodalizio internazionale – spiega **il presidente Edoardo Duratorre** – E quindi un progetto di contrasto e superamento dell'handicap e del disagio attraverso la pratica sportiva ha trovato pieno accoglimento da parte nostra proprio perché è in piena linea con quelle che sono le finalità del sodalizio. Ciò che si vuole vedere realizzato sul Verbano, e non solo, è il passaggio di una **barca da gara che renderà ben visibile l'immagine del Rotary** a testimonianza dell'azione svolta a sostegno di chi ha bisogno di attenzioni particolari».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it